

Sps Italia Innovazione digitale, servono incentivi strutturali

Imprese, istituzioni e professionisti a confronto nel seminario organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri

■ «Bisogna rendere più strutturali gli incentivi per le imprese (super e iper ammortamento) e prorogare quelli per i professionisti, estendendoli anche ai beni materiali». E' quanto affermato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, ieri alla fiera dell'automazione **Sps Italia**, durante l'incontro «La Trasformazione Digitale nel Food & Packaging».

«La breve durata di queste misure e la continua proroga per 6 mesi o per un anno fa sorgere non pochi problemi legati agli investimenti più lunghi - ha dichiarato - Sarebbe opportuno un programma strutturato in almeno 2-3 anni». Stefano Bonaccini, presidente della Regione, ha sottolineato il legame tra crescita

sostenibile e rivoluzione digitale. «L'innovazione tecnologica - ha affermato - rappresenta una chiave di volta per vincere le nuove sfide globali, soprattutto per settori come la meccatronica e l'agroalimentare, realtà di primo piano nella nostra regione».

«Le opportunità e le sfide che attendono gli ingegneri sono di portata epocale - ha detto Susanna Dondi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Parma - . L'ampia diffusione delle nuove tecnologie digitali comporterà infatti una crescita esponenziale della domanda di figure tecniche capaci di governare il cambiamento». Mario Ascari, presidente del Comitato italiano ingegneria informazione, e Stefano Bossi, presidente filiera digital di Confindustria Emilia area centro,



SPS ITALIA L'intervento di Susanna Dondi.

hanno anticipato l'intervento di Lauro Riani, vicepresidente dell'Upi. «Stiamo affiancando le nostre imprese nel processo di avvicinamento all'industria 4.0 - ha spiegato - rivolgendo una particolare attenzione alle Pmi, più bisognose di supporto per riuscire ad accedere alle nuove tecnologie».

L.M.

